



In crescita il fabbisogno di personale e le assunzioni previste

Negli ultimi mesi dell'anno appare in forte espansione il fabbisogno di personale delle imprese, orientate però ad assumere alle dipendenze una quota intorno al 70% delle assunzioni programmate (inserendo la quota rimanente con altre modalità contrattuali). In leggera crescita la propensione verso contratti a tempo indeterminato, che tuttavia rimangono, rispetto al fabbisogno complessivo, su livelli poco consistenti.

Di rilievo il fabbisogno delle imprese di operai specializzati nei processi produttivi (oltre un terzo del fabbisogno): un segnale positivo che si accompagna alla richiesta (circa 1/4 del totale) di figure specialistiche e tecniche.

Secondo le imprese crescono le difficoltà di reperimento di personale (più del 30% delle assunzioni previste), associate ad una ricerca di risorse umane in possesso di esperienza specifica (più del 60%). Senza variazioni significative è invece la composizione per settore delle assunzioni previste (intorno al 30-35% nell'industria e al 65-70% nei servizi).

In aumento anche gli avviamenti, ma prevalgono quelli con contratti flessibili

Decisamente positiva la performance degli avviamenti al lavoro registrati dai Centri per l'impiego; nel 2° semestre 2017 si rileva un aumento del 18% (da 15.600 a 18.400 unità) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una crescita ancor più elevata nel confronto tra 2° trimestre 2016 e 2017 (+26%).

Continua però la diminuzione della quota di avviamenti con contratto stabile che nel 2° trimestre 2017 scendono al 20% sul totale (erano il 21% nel 2°

trimestre 2016, dopo aver sfiorato il 35% nell'ultimo trimestre 2015); va tenuto conto che a partire dal 2016 sono venuti meno gli incentivi finanziari e contributivi all'assunzione di personale a tempo indeterminato. Nella prima parte dell'anno gli avviamenti nell'industria aumentano in misura meno consistente rispetto a quelli del settore servizi (+17% industria, +19% servizi), il cui peso è però rimasto invariato intorno al 59-60%.

In crescita anche il numero delle interruzioni dei rapporti di lavoro: +23% nel 1° semestre 2017, rispetto all'anno precedente; il saldo (fra avviamenti e cessazioni) - pur confermandosi positivo - registra un ridimensionamento nel 2017 (1° semestre) rispetto al 2016 (1° semestre): +1.050, era pari a +1.500 unità. Sempre nel semestre di riferimento il saldo si riduce nell'industria e nelle costruzioni (da +1.050 a +500), ma cresce, seppur di poco, nel settore dei servizi (da +280 a +500).

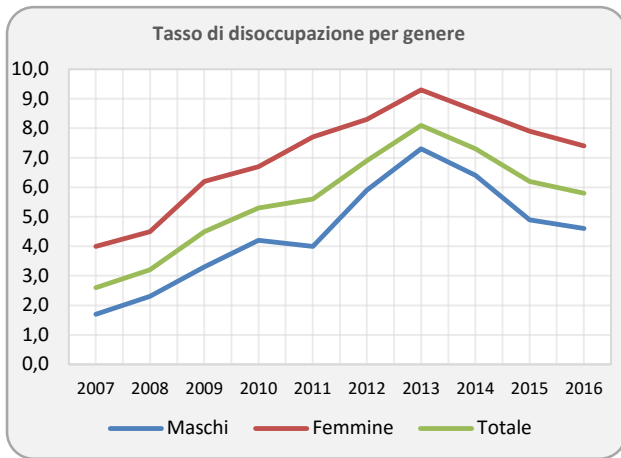
In espansione i posti di lavoro nelle imprese e nelle unità locali

Nel 3° trimestre 2017 si confermano ancora positivi i principali indicatori relativi al "sistema occupazione" della provincia di Lecco, soprattutto se confrontati con i valori registrati nel 3° trimestre dello scorso anno.

Gli indici occupazionali elaborati dalla Camera di Commercio di Lecco (nell'ambito dell'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere Lombardia) registrano un consistente incremento dell'occupazione nel settore commercio-turismo: l'indice relativo sale a 105,3 punti, rispetto ai 101 del 3° trimestre 2016.

Nello stesso periodo cresce in misura rilevante anche l'indice occupazionale nell'artigianato (da 101,6 a 102,8) e nei servizi (da 101,5 a 102,5), mentre più contenuto risulta l'incremento nell'industria (da 101,5 a 101,9).

Dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) al lavoro (did)



Anno	DID		
	M	F	Totale
2009	4.679	5.782	10.461
2010	4.658	5.691	10.349
2011	4.808	6.587	11.395
2012	5.677	7.680	13.357
2013	7.189	8.511	15.700
2014	8.040	8.958	16.998
2015	6.201	6.567	12.768
2016	6.796	6.743	13.539
1°trim.2017	1.399	1.334	2.733
2°trim.2017			

Imprese attive per macrosettore di attività

Trimestre	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
4.2014	1.105	8.318	14.362	23.785
1.2015	1.097	8.260	14.331	23.688
2.2015	1.101	8.273	14.466	23.839
3.2015	1.102	8.255	14.503	23.860
4.2015	1.098	8.200	14.464	23.763
1.2016	1.108	8.092	14.484	23.684
2.2016	1.118	8.078	14.522	23.718
3.2016	1.115	8.064	14.551	23.730
4.2016	1.121	8.025	14.483	23.630
1.2017	1.123	7.976	14.468	23.567
2.2017	1.124	7.947	14.562	23.633
3.2017	1.113	7.806	14.484	23.403

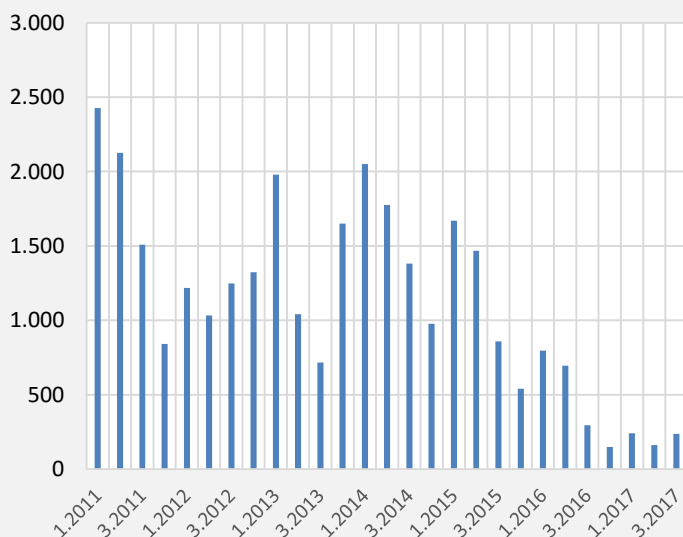
Fonte: Oss. Economico Provinciale CCAA Lecco

Imprese e lavoratori nel settore edile

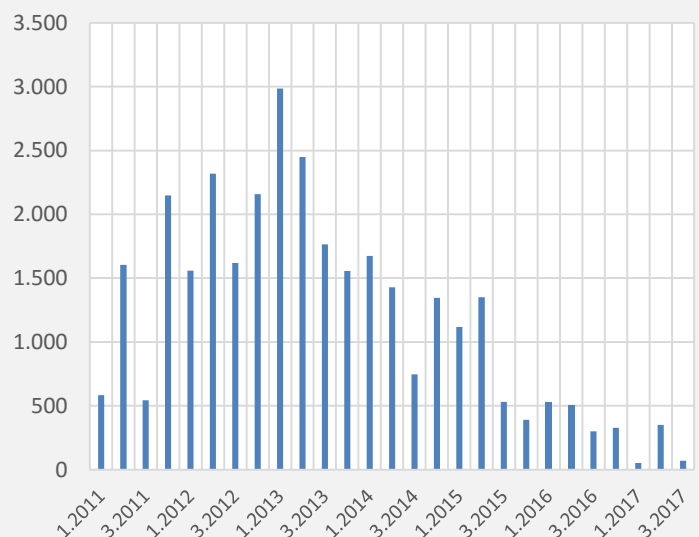
Trimestre	Imprese attive	Lavoratori attivi	Ore lavorate totale (x mille)	Ore lavorate pro capite
4.2014	678	3.030	1.025,1	338,3
1.2015	656	2.980	1.024,3	343,7
2.2015	662	3.090	1.140,3	369,0
3.2015	651	2.994	986,5	329,5
4.2015	652	2.925	1.049,2	358,7
1.2016	647	2.780	944,8	339,9
2.2016	663	2.921	1.027,6	351,8
3.2016	656	2.997	925,6	308,8
4.2016	660	2.969	990,8	333,7
1.2017	649	2.627	886,7	337,5
2.2017	643	2.587	941,1	363,8
3.2017	634	2.561	852,9	333,0

Fonte: Cassa edile di mutualità ed assistenza della Prov. Como e Lecco

Dinamica trimestrale delle ore di Cassa Integrazione straordinaria (in migliaia)



Dinamica trimestrale delle ore di Cassa Integrazione ordinaria (in migliaia)



Meno vivace la dinamica delle imprese

Nel 3° trimestre 2017 il tasso di natalità delle imprese è pari allo 0,9%, inferiore a quello registrato nel corrispondente trimestre 2016 (1,2%) e a quello del 2° trimestre di quest'anno (1,5%). In valori assoluti 203 iscrizioni contro le 289 del 3° trimestre 2016 (nel 2° trimestre 2017 le iscrizioni erano state a 360).

Il tasso di cessazione di attività delle imprese fra luglio e settembre 2017 si attesta invece all'1,8%, più alto rispetto a quello relativo al 3° trimestre 2016 (1,0%). Il numero delle imprese che hanno cessato l'attività nel 3° trimestre dell'anno è pari a 430 unità (ma comprende un numero rilevante di imprese che hanno cessato l'attività in periodi precedenti, ma "cancellate" - per ragioni amministrative - solo nell'ultimo trimestre).

La differenza fra flussi di entrata (nuove iscrizioni) e d'uscita (cancellazioni) delle imprese ha determinato quindi un saldo negativo, sia nell'industria (-113 imprese) che nei servizi (-106); nel 3° trimestre 2016 il saldo era positivo (+55 unità complessivamente).

Lo stock delle imprese attive in provincia di Lecco a fine settembre 2017 (pari a 23.403 unità) segna una variazione negativa (-230) rispetto al 2° trimestre e rimane al di sotto del valore di settembre 2016, quando le imprese attive erano a 23.730 unità. Anche in questo caso occorre tener conto delle «cancellazioni d'ufficio» nell'ultimo trimestre (pari a 200 unità, relative a imprese fallite che non avevano comunicato al Registro la cessazione).

La Cassa Integrazione torna sui livelli pre crisi

Le imprese di Lecco e provincia confermano il basso utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni. Nel 3° trimestre, rispetto al 2°, l'ammontare complessivo delle ore di Cassa Integrazione autorizzate (in regime ordinario e straordinario) si è ridotto del 40% (da 512.000 e 305.000 ore); ancor più consistente è la riduzione registrata nei primi nove mesi del 2017 sul corrispondente periodo dell'anno precedente (-65% nella parte ordinaria e -64% in quella straordinaria).

La progressiva e forte flessione del ricorso alla CIG (già evidente anche nel 2016) ha riportato i valori quasi sui livelli registrati nel 2007 e nel 2008.

Fabbisogni professionali delle imprese, principali caratteristiche relative al periodo luglio-novembre 2017

	2017		
	Lug-set	Ago-ott	Set-nov
Entrate complessive previste (v.a.)	4.890	4.830	5.330
Totale (%)	100	100	100
- di cui lavoratori dipendenti (%)	75	73	71
- di cui lavoratori non dipendenti (%)	25	27	29
% entrate per profili professionali			
- dirigenti, specialisti, tecnici	25	24	26
- impiegati	10	8	5
- professioni commerciali e dei servizi	21	24	20
- op.specializzati e cond. impianti	31	30	35
- profili generici	13	14	14
% entrate per livello di istruzione			
- laurea	17	17	15
- diploma secondaria 2°	38	39	37
- qualifica/dipl.professionale	28	25	28
- scuola dell'obbligo	17	19	20
% entrate di dipendenti per il tipo di contratto			
- a tempo indeterminato	19	22	23
- apprendistato	9	8	8
- a tempo determinato e altri	47	43	40
% entrate (indicatori)			
- con richiesta esperienza specifica	65	64	61
- difficile da reperire	24	28	31
- potenziali di donne	29	30	27
- con meno 30 anni	39	37	41
% entrate per settore di attività			
- ind. metalmeccanica-elettroniche	10	11	10
- ind. metallurgiche e metalli	14	14	14
- commercio	15	16	17
- turismo e ristorazione	10	12	10
- servizi alle persone	16	14	13
- altri settori	35	33	36

Fonte: elab. Gruppo Clas dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Ancora segnali non positivi dal settore delle costruzioni

Nel settore edile non emergono ancora i segnali di ripresa registrati, invece, in altri settori.

I dati elaborati dalla Cassa Edile di Como e Lecco registrano nel 3° trimestre una flessione delle imprese attive, sia rispetto al trimestre precedente (-1%), che nel confronto annuale (-3%).

Stessa dinamica negativa anche per quanto riguarda i lavoratori attivi nel settore che diminuiscono dell'1% fra il 2° e il 3° trimestre 2017 e di ben l'11,5% nel confronto su base annua (erano circa 3.000 a fine settembre 2016 e risultano pari a 2.560 unità un anno dopo).

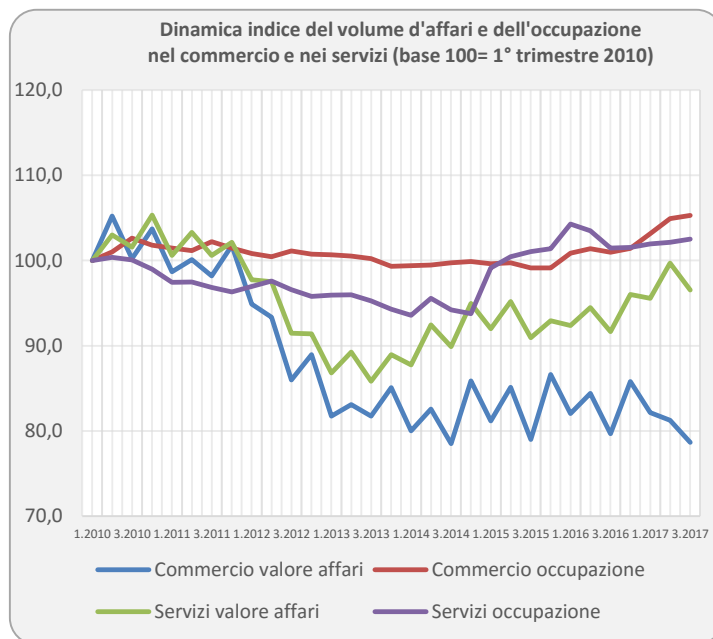
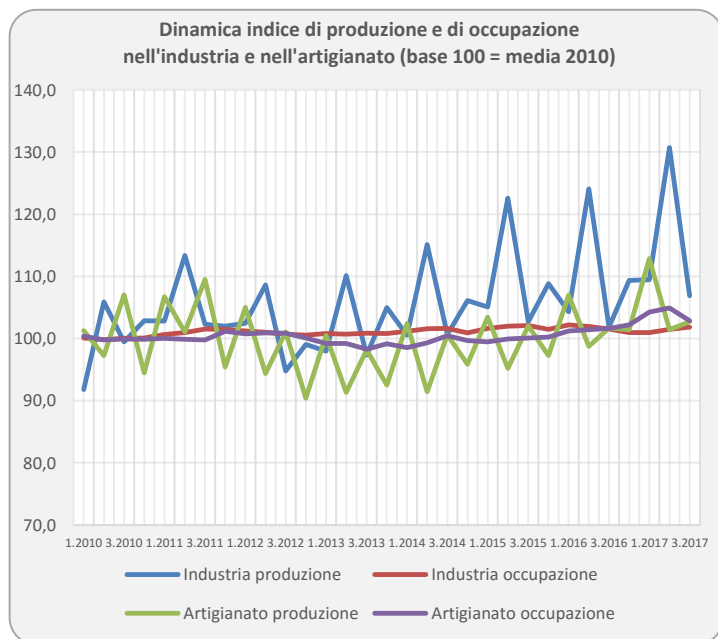
In flessione, rispetto al 3° trimestre 2016, anche l'ammontare delle ore lavorate (-8%), mentre migliora sensibilmente il numero di ore lavorate pro-capite (+8%).

Dinamica delle iscrizioni e delle cessazioni delle imprese

Trimestre	Iscrizioni			Cessazioni			Saldo		
	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi
Totale 2013	1.524	438	1.034	1.802	587	1.138	-278	-149	-104
Totale 2014	1.559	504	1.015	1.768	615	1.101	-209	-111	-86
1.2015	504	162	331	749	260	467	-245	-98	-136
2.2015	396	113	272	278	92	183	118	21	89
3.2015	277	64	203	255	80	171	22	-16	32
4.2015	334	87	238	428	140	281	-94	-53	-43
Totale 2015	1.511	426	1.044	1.710	572	1.102	-199	-146	-58
1.2016	487	134	329	622	227	382	-135	-93	-53
2.2016	357	99	236	276	92	174	81	7	62
3.2016	289	79	201	234	76	150	55	3	51
4.2016	327	100	214	389	113	273	-62	-13	-59
Totale 2016	1.460	412	980	1.521	508	979	-61	-96	1
1.2017	466	126	321	610	189	403	-144	-63	-82
2.2017	360	85	261	257	89	158	103	-4	103
3.2017	203	73	128	430	186	234	-227	-113	-106

(1) comprende anche il settore agricoltura

Fonte: CCIAA Lecco - Registro Imprese



Dinamica trimestrale degli avviamenti e delle cessazioni registrate dai Centri per l'Impiego

	Totale avviamenti	di cui avviamenti		di cui avviamenti		Totale cessazioni	di cui cessaz.		di cui cessazioni	
		tempo indetermin.	tempo determ.	industria e costruzioni	servizi		tempo indet.	industria e costruzioni	servizi	
Totale 2013	30.064	6.473	13.204	10.293	19.345	33.602	7.911	12.616	20.561	
Totale 2014	29.712	5.986	13.164	10.301	18.979	34.288	8.529	13.149	20.686	
1.2015	8.488	2.314	3.235	3.619	4.693	7.228	2.017	2.736	4.433	
2.2015	8.365	2.166	3.276	3.217	5.020	8.854	2.135	3.128	5.624	
3.2015	8.996	2.090	3.881	3.167	5.746	9.065	2.282	3.591	5.386	
4.2015	8.968	3.133	3.160	3.300	5.605	10.341	2.413	4.364	5.767	
Totale 2015	34.817	9.703	13.552	13.303	21.064	35.488	8.847	13.819	21.210	
1.2016	7.911	1.640	3.061	3.225	4.531	6.151	1.910	2.416	3.682	
2.2016	7.689	1.605	3.394	2.928	4.631	7.949	2.047	2.676	5.199	
3.2016	9.051	1.932	3.676	3.172	5.792	9.008	2.322	3.542	5.393	
4.2016	8.465	1.883	3.617	3.019	5.382	10.094	2.234	4.299	5.603	
Totale 2016	33.116	7.060	13.748	12.344	20.336	33.202	8.513	12.933	19.877	
1.2017	8.733	1.726	3.535	3.853	4.740	7.912	2.115	3.434	4.407	
2.2017	9.691	1.967	4.676	3.340	6.203	9.433	2.137	3.285	6.014	

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego